



COMUNICATO AL PERSONALE **(L'informazione è una cosa seria !)**

Inaccettabile, strumentale e dannoso per il Personale tutto !!!

Sono i soli termini che ci sentiamo di esprimere nei confronti del **comunicato CISL**, dopo la delibera del CdA che rinvia al tavolo di contrattazione, in modo vergognoso e per la seconda volta, l'ipotesi di CCI 2015 e le procedure per la Progressione Economica Orizzontale (PEO) di cui erano parte.

La strumentalizzazione per la supposta (?!?) assenza della firma della CGIL nella ipotesi di CCI sottoposto alla valutazione dei Revisori dei Conti e del CdA, **deteriora quel faticoso percorso unitario e di confronto tra le sigle sindacali che la CGIL ha voluto e costruito insieme ad altre OO.SS., per il bene del Personale tutto.**

In questi mesi ogni azione, proposta, comunicato, lettera, sollecito, è stato frutto di quella auspicata unità sindacale voluta per dare forza al confronto con la amministrazione universitaria, **confronto che è stato difficile e tortuoso e che nascondeva - ora possiamo dirlo - un chiaro disegno, quello di ritardare l'accordo per la progressione orizzontale.**

E la CISL che fa? Nonostante conoscesse benissimo tutto il percorso unitario e **sapesse quanto la FLC CGIL, insieme a CISL e Cisapuni, si fosse spesa per la definizione di un buon accordo che prevedeva una ingente somma per la PEO e il raddoppio dell'IMA, non contatta la CGIL e le altre OO.SS. per un chiarimento, né per proporre un'azione comune di protesta, ma distorce i fatti a proprio uso e consumo, con enorme danno per l'unione sindacale e l'incisività dell'azione.**

Cara CISL, avreste dovuto sapere, ma sarebbe stata sufficiente anche una semplice telefonata e vi avremmo spiegato e ricordato:

- 1. che tutta la RSU FLC CGIL ha firmato l'accordo (a differenza di altre delegazioni), che l'ha firmato anche Giuseppina Fagotti, non solo membro RSU, ma anche Segretario di Ateneo della FLC CGIL !**
- 2. che la mancata firma della sigla sindacale CGIL alla ipotesi di CCI 2015 è puramente tecnica e dovuta solo all'improvvisa assenza del Segretario regionale a seduta di contrattazione già iniziata, per imprevisti ed improrogabili motivi legati all'incarico svolto. **Appare quindi evidente che una assenza verbalizzata non poteva essere seguita da una firma alla ipotesi di CCI da sottoporre ai revisori dei conti. L'Amministrazione era perfettamente a conoscenza di ciò – da noi immediatamente informata - e infatti nella delibera del CdA cita solo il ritiro della firma della UIL, comunicata improvvisamente dalla stessa O.S. poco prima della seduta del CdA;****
- 3. che la FLC CGIL ha sempre esplicitato il proprio dissenso in modo palese. Nel caso in questione alla mancata firma sarebbe seguita, come ha sempre fatto, la dichiarazione a verbale con le opportune motivazioni;**
- 4. che comunque l'assenza di alcune firme delle OO.SS. non pregiudica affatto la ratifica degli accordi decentrati, in presenza del completo consenso della RSU, oltre parte delle Sigle !!! Normativa che era perfettamente a conoscenza dell'Amministrazione ! (vogliamo ricordare l'accordo sull'orario in 5 giorni sottoscritto anni fa da una sola O.S. che passò agevolmente ogni autorizzazione ?)**

Facendo fronte comune di fronte alla “presa in giro” (come altro definirla ?) di cui siamo stati vittima, non solo noi ma tutto il Personale, la Cisl avrebbe reso un servizio più valido e costruttivo per tutto il Personale evitando indebite e strumentali accuse.

Di molto altro vogliamo invece avere spiegazioni dalla Amministrazione che non ha avuto il coraggio di ribadire davanti al Collegio dei Revisori e al Consiglio di Amministrazione la correttezza del suo operato e non ha difeso un accordo già condiviso in sede di contrattazione, senza oltretutto darne comunicazione alla Delegazione, ignara di ciò che stava accadendo, né prima, né dopo il CdA.

Una ultima osservazione la riserviamo alla UIL che prima, con i propri rappresentanti locali, condivide l'ipotesi di CCI insieme alle altre OO.SS. e poi ne smentisce le decisioni con dictat nazionali. Pur nel rispetto delle opinioni altrui, dobbiamo sottolineare l'errore politico di tale scelta: il ritiro all'ultimo minuto di una firma già apposta ha sicuramente offerto una sponda in più a chi remava contro.

Noi non staremo fermi, verificheremo tutti i passaggi e ferma sarà la presenza della CGIL per una azione di forza verso questa amministrazione affinché si svincoli da pareri di revisori che travalicano dai propri ambiti di competenza.

Ci batteremo affinché il Personale recuperi al più presto quanto perso e continueremo a portare avanti con forza, richiamando il senso di responsabilità di tutte le parti, tutti quei temi sui comportamenti organizzativi, la mobilità, gli incarichi, la formazione etc... , altrettanto importanti e disattesi da troppo tempo in questo Ateneo. Temi che la FLC CGIL ha tante volte sollecitato, in perfetta solitudine, non solo a parole, ma con fattive proposte.

Vi terremo naturalmente informati e condivideremo con tutti voi le decisioni e azioni da intraprendere.

Cordiali saluti,

Perugia, 8 gennaio 2016

La Segreteria e la RSU FLC CGIL